



Monza, 14 aprile 2022

Prot. n. 008/MM/ap

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI 2022

L'assemblea dei soci dell'ATC Brianteo anno 2022 è convocata a Veduggio con Colzano c/o "Zona C" in via Giuseppe Verdi, 64 - per il giorno venerdì 29 aprile 2022 alle ore 17:00 in prima convocazione e, in mancanza del numero legale, alle ore 9:00 di sabato 30 aprile 2022 in seconda convocazione valida qualsiasi sia il numero dei soci presenti.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Nomina Presidente dell'Assemblea.
2. Nomina Segretario dell'Assemblea
3. Relazione del Presidente.
4. Proposte per migliorare l'attività venatoria dell'ATC Brianteo.
5. Interventi.
6. Esame e approvazione Bilancio Consuntivo anno 2021.
7. Esame e approvazione Bilancio Preventivo anno 2022.
8. Conclusione del Presidente.

Il Presidente
Maurizio Masiero
(firmato)

In allegato:

- Bilancio Consuntivo 2021 e Bilancio Preventivo 2022



Assemblea dei soci ATC Brianteo

Veduggio 30 aprile 2022

Verbale dell'assemblea annuale dei soci iscritti all'ATC Brianteo

L'assemblea si è tenuta all'esterno del locale bar al quagliodromo di Veduggio, già di primo mattino sono arrivati alla spicciolata i soci cacciatori, al tavolo della segreteria la nostra Antonella, coadiuvata dal socio Isella Pietro ha provveduto alla registrazione dei presenti e delle relative deleghe.

Prima della discussione veniva distribuito un documento con una breve relazione del Presidente Masiero e del direttore Graziano a conclusione del loro mandato (2017/2022). Il documento conteneva inoltre la statistica relativa al prelievo venatorio ricavata dalle copie dei tesserini consegnati della stagione 2021/22 e la copia del rendiconto finanziario.

Il tempo mite ha consentito di restare all'aperto, nel pieno rispetto delle norme anti covid, i tavoli della presidenza posizionati sotto il porticato ed occupati dai componenti del comitato di gestione: Masiero, Graziano, Cabiati e Benzi. presenti circa una trentina di soci cacciatori, altri stavano arrivando.

Aprè l'assemblea alle ore 9.15 il Presidente Masiero e dopo i saluti rituali propone come presidente e segretario della riunione il socio Luigi Monguzzi, con il compito di redigere il presente documento.

La relazione del Presidente traccia un bilancio del lavoro svolto, insieme ai componenti del comitato di gestione, (Una cercata), ritenendola conforme ed equilibrata alle richieste di iscrizione. Mantiene un budget accettabile delle azioni adeguato a migliorare l'immagine pubblica del cacciatore nella società, ed è sostenuta dalle Fondazioni Una, Ekoclub e da ENCI. Masiero evidenzia le difficoltà che si prospettano per l'acquisto della selvaggina stessa a causa della presenza dell'influenza aviaria in Europa. Diventerà urgente bloccare gli eventuali acquisti di fagiani e starne reperibili sul mercato nazionale, facendo i conti con gli immancabili aumenti dei prezzi. Il budget verrà incrementato, visto che si sta concretizzando la possibilità di spostare i nostri uffici, presso la sede della Provincia di Monza e Brianza in Via Grigna a Monza che consentirà un risparmio di spese generali e di affitto di circa 10.000,00 euro. A breve si terrà un incontro definitivo fra le parti interessate. La relazione espone il lavoro svolto per risolvere il principale problema del nostro ATC, la mancanza di territorio con la tanto auspicata unione con l'ATC della Pianura M.se che permetterebbe di



tornare ai tempi precedenti all' istituzione della attuale Provincia di Monza e della Brianza e di ampliare e migliorare il nostro territorio. La richiesta attualmente è in standby, a causa del nuovo piano faunistico della Regione Lombardia in fase di approvazione.

Interviene il direttore Graziano che sottolinea il lavoro svolto per dare un'immagine positiva del cacciatore, a margine della nostra società dove conta più l'apparenza che la sostanza e per avere un ruolo gestionale importante relativamente alle ZRC con iniziative atte alla salvaguardia della selvaggina e del territorio. Invita i responsabili delle 4 zone di cui si compone il territorio dell'ATC a promuovere almeno una giornata ogni anno per la pulizia del suddetto segnalando l'iniziativa anche sui social precisando che il cacciatore è anche al servizio della comunità, ed è una risorsa preziosa, Graziano indica una data intorno alla fine maggio e conferma che si stanno già raccogliendo le adesioni. Tale iniziativa consisterà nella pulizia delle sponde del fiume Lambro nei dintorni di Monza, l'invito a partecipare viene rivolto a tutti i Soci.

Il Presidente Masiero e Graziano, aprono una parentesi all'interno dell'assemblea per ringraziare la nostra segretaria, Antonella Piacenti giunta al termine del proprio lavoro prima della meritata pensione. Una medaglia a ricordo e un omaggio floreale unito ad un fragoroso applauso di tutti i presenti a ringraziamento della preziosa collaborazione.

Chiusa la parentesi si rientra nel tema di dibattito, Benzi pone l'accento sulla importanza di confrontarsi con le modernità di vedute della nostra società ormai metropolitana e lontana anni luce, dai veri valori della natura e delle sue leggi. Ricorda con nostalgia la lungimiranza dei dirigenti del passato, la memoria va al presidente FIDC Giacomo Rosini che già negli anni 70 aveva previsto questo forte cambiamento dando vita a Ekoclub. Ekoclub cerca di migliorare il dialogo con le varie componenti della nostra società e del mondo animalista.

Meani rileva con amarezza quanto poco affollata sia l'assemblea e suggerisce di adottare nuove iniziative per coinvolgere molti più cacciatori. Si evidenziano, inoltre, perplessità nella statistica presentata, e sui capi di selvaggina prelevati considerando che i tesserini consegnati: siano solo il 38%. I risultati non determinano un reale e veritiera situazione degli abbattimenti, Masiero risponde che i numeri non mentono, i risultati sono dati da una equazione matematica e che estrapolano il dato certo, da quello complessivo presunto. Tremolada testimonia che nel territorio a caccia ormai chiusa sono ancora presenti delle starne e contesta il dato negativo del 72% di questo selvatico. Propone di aumentare il numero di starne, da immettere nel mese di luglio e



riferendosi alla partecipazione del lavoro dei soci concorda con Meani per assegnare ai soci dei punteggi, con relativi sconti sulla quota di iscrizione e propone soluzioni diverse per stimolare le adesioni. Anche, purtroppo, in altri ATC sono presenti le stesse nostre problematiche. In alcuni è prevista la partecipazione obbligatoria, ai censimenti e di altre attività collegate. Ci si focalizza su una possibile copertura assicurativa, da estendere ai soci partecipanti.

In attesa di ulteriori interventi, rimandati al prosieguo della riunione, Masiero introduce l'approvazione del bilancio consuntivo. Dopo veloce lettura delle voci principali il bilancio è approvato. Tutti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario.

Viene, inoltre, votato il bilancio preventivo dell'anno 2022/23 con la premessa che eventuali risparmi derivati dalle spese di gestione e dall'affitto, andranno ad incrementare la somma messa a disposizione per l'acquisto di selvaggina. Tutti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario.

A questo punto la discussione si sposta ad analizzare le quote di selvaggina da acquistare (croce e delizia dei cacciatori), interviene Stucchi testimoniando che nella sua zona 1, nelle zone rosse qualche capo è ancora presente; ma secondo un suo conteggio sono risultate 12 lepri investite sulle strade. Propone di incrementare le immissioni della selvaggina in tarda primavera ed inizio estate, per gratificare i cacciatori, cinofili, che potranno mettere alla prova i propri ausiliari già dalla terza settimana di agosto quando inizia il periodo di addestramento, in definitiva richiede più selvaggina nel periodo di addestramento e meno pronta caccia. Lamenta anche la mancanza di interlocuzione con il comitato di gestione. Masiero ribadisce che nella scorsa stagione "luglio 2021" aveva incaricato i responsabili delle 4 zone di organizzare degli incontri specifici per evidenziare le criticità dei territori, da tenersi nella prima decade di settembre 2021, ribadisce inoltre che il compito è stato assolto, solo, dalla zona 3 proprio in quel di Veduggio. Interviene Sironi segnalando che i confini dell'ATC Meratese nella zona di Rogoredo non sono ben delimitati dai cartelli di segnalazione, chiede pertanto di intervenire onde evitare inconvenienti ed eventuali sanzioni.

Stefanetto della zona 4 pone l'accento sulla selvaticità delle lepri, scomparse da tempo nella sua zona. Gli risponde, Cabiati puntualizzando la correttezza e competenza dell'allevatore che fornisce le lepri Ungheresi. Il problema riguarda sola la sua zona perché nelle altre vi sono riscontri positivi. Sarebbe auspicabile un censimento delle volpi presenti e cercare di ovviare alla problematica. Gli fa eco Meani che in qualità di



guardia venatoria ha partecipato ai censimenti nella pianura Milanese ed in una zona ben delimitata ha censito 9 lepri, e le volpi presenti erano 16.

La discussione ritorna sulle starne di luglio, Tremolada e Meani propongono di aumentare il numero di immissioni a 2.000 e non le preventivate 1.500, Masiero chiede di avere il consenso dalla assemblea dei presenti prima di procedere.

La maggioranza si esprime: il numero delle starne da immettere nel territorio viene confermato a 1.500 per il mese di luglio. A questo punto Masiero in qualità di Presidente, nonostante il parere contrario della votazione decide accogliere la richiesta, e di portare nella prima riunione di Comitato la proposta; pertanto, le zone 1 e 2 riceveranno più starne nel mese di luglio e meno fagiani, pronta caccia, durante la stagione venatoria mentre le zone 3 e 4 riceveranno per i loro territori più fagiani e meno starne. I conteggi definitivi alla apertura delle buste a fine maggio, con le prenotazioni all'allevatore che vincerà l'appalto, incrociamo le dita per possibili problematiche causate dall'aviaria.

Conclude Masiero promettendo il suo impegno e quello delle associazioni venatorie, oltre alla FIDC per cercare di modificare in meglio il piano faunistico regionale e relativo calendario venatorio della prossima annata, che si prospetta ancora più restrittivo del precedente.

La mattinata si conclude poco prima di mezzogiorno, in serena armonia e tutti in gruppo per una foto ricordo con la nostra Antonella a cui si rinnovano gli auguri.

Presidente e segretario verbalizzante

Luigi Monguzzi

(firmato)

Il Presidente

Maurizio Masiero

(firmato)